

## INDICAZIONI OPERATIVE PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA AI SENSI DEL DLGS 81/08;

### PROGETTO SEGNALETICO DI CANTIERE

I lavori previsti nel progetto di RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI COMUNALI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA si svolgeranno nel territorio del Comune di Villar San Costanzo (CN), nell'ambito dell'area artigianale.

Le vie coinvolte nel progetto di riqualificazione sono le seguenti:

LOCALITA'	STRADA
QUADRO 1 - VIA I MAGGIO	VIA CADUTI SUL DON
	VIA I MAGGIO (TELEGESTIONE)
QUADRO 3 - VIA RIPE MACRA (CENTRALINA TELEGESTIONE + SENSORE PRESENZA)	VIA VASETTO
	VIA DELLA RESISTENZA
	VIA I MAGGIO (TELEGESTIONE)
	VIA RIPE MACRA
	VIA NIKOLAJEWKA
	VIA PASQUALE BOTTERO (TELEGESTIONE)
	VIA UBERTO BORGOGNO

In relazione all'allestimento del cantiere, il disciplinare di cui al Decreto Ministero delle infrastrutture 10 luglio 2002 si presenta come uno strumento operativo di grande utilità, a completamento del quadro già tracciato dal Codice della Strada e dal relativo regolamento.

Tale disciplinare tecnico comprende infatti gli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento stradale temporaneo differenziati per categoria di strada.

L'aspetto centrale e prioritario, sotteso alle istruzioni sia descrittive che grafiche contenute nel disciplinare, è quello della sicurezza; questa viene perseguita in riferimento sia agli utenti della strada sia ai lavoratori ed in generale a chi opera nei cantieri.

Il cantiere stradale è un cantiere difficilmente proteggibile: nella malaugurata eventualità che un veicolo, leggero o pesante, non rispetti le prescrizioni del segnalamento ed entri nel cantiere, è difficile che si fermi o che possa essere fermato senza esposizione al rischio per i lavoratori.

Per questo motivo assumono particolare importanza tanto la corretta applicazione delle soluzioni tecniche indicate nel Decreto 10 luglio 2002, che l'utilizzo di ogni altro principio di buona tecnica che possa ridurre l'esposizione al rischio. Richiamiamo qui, oltre al segnalamento nel rispetto dei quattro principi fondamentali (adattamento, coerenza, credibilità, visibilità e leggibilità):

- l'adeguata illuminazione dei cantieri notturni, ed in particolare delle zone di lavoro;
- la parziale riduzione del rischio di investimento mediante la presenza di "mezzi scudo", a monte delle posizioni di lavoro;
- l'utilizzo del cosiddetto "freccione" (*segnale mobile di protezione*), montato su "mezzo scudo", e correttamente utilizzato;
- l'adozione di procedure di comportamento in cantiere, che riducano al minimo la presenza dei lavoratori nelle posizioni di maggiore rischio, e che ne garantiscano la massima visibilità;
- l'adeguata formazione dei lavoratori in riferimento ai rischi derivanti dal traffico, in particolare per le operazioni che comportano la massima esposizione al rischio, tra cui la posa e la rimozione della segnaletica, gli attraversamenti di carreggiata, ecc.

L'esito finale del disciplinare, sulla base dei principi normativi già contenuti nel regolamento, è un'ampia serie di tavole in cui sono sviluppati oltre 80 schemi planimetrici per la segnalazione dei cantieri temporanei, differenziati in funzione del tipo di strada, della localizzazione, tipologia e durata del cantiere, della velocità e tipologia del traffico, ecc.

Prima dell'esecuzione di qualsiasi lavoro l'impresa Appaltatrice dovrà richiedere l'emissione di specifica Ordinanza di Regolazione del traffico all'Ente competente sia esso il Comune di Carignano o la Città Metropolitana di Torino.

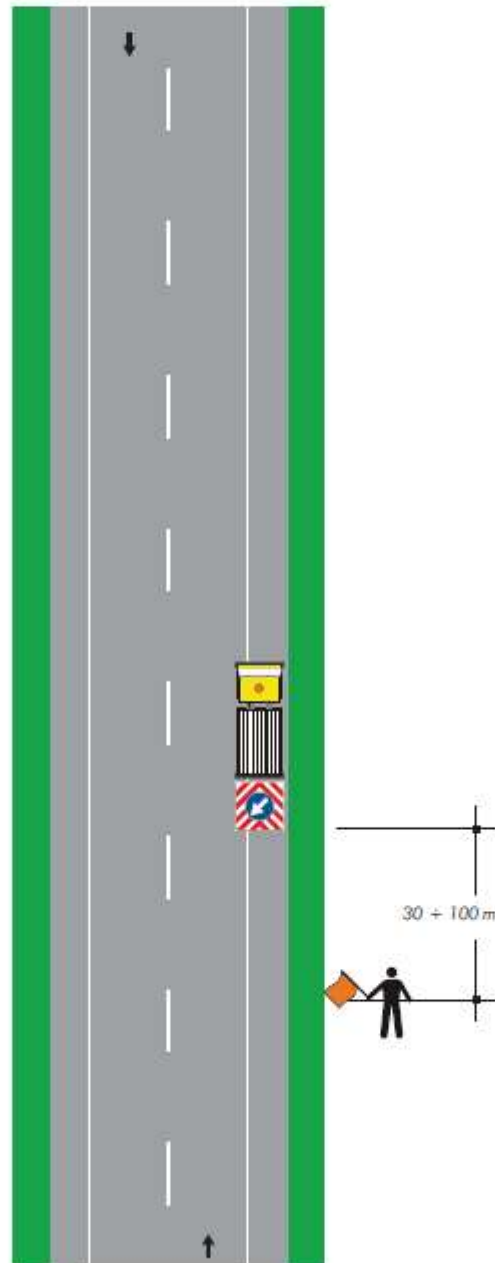
L'Impresa appaltatrice dovrà operare in conformità alle prescrizioni contenute nelle Ordinanze succitate e nel rispetto delle indicazioni operative stabilite di volta in volta dal tecnico incaricato del Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione e dalla DL nonché in conformità ai contenuti del Codice della Strada, del Regolamento attuativo e del Decreto Ministero delle infrastrutture 10 luglio 2002.

Si allegano alcuni esempi di progetti segnaletici di intervento ritenuti in questa fase congrui all'esecuzione dei lavori previsti nel progetto di RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI COMUNALI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

In base al tipo di lavoro, ovvero lavori sulla carreggiata, al tipo di strada si scelgono come progetto segnaletico in ottemperanza al Codice della Strada e al DM del 10/07/2002 le Tavole n°62, 64, 80, 82, 86 e 87 riportate a seguire nella presente relazione.

## TAVOLA 62

*Cantiere mobile assistito  
da moviere su strada  
ad unica carreggiata*

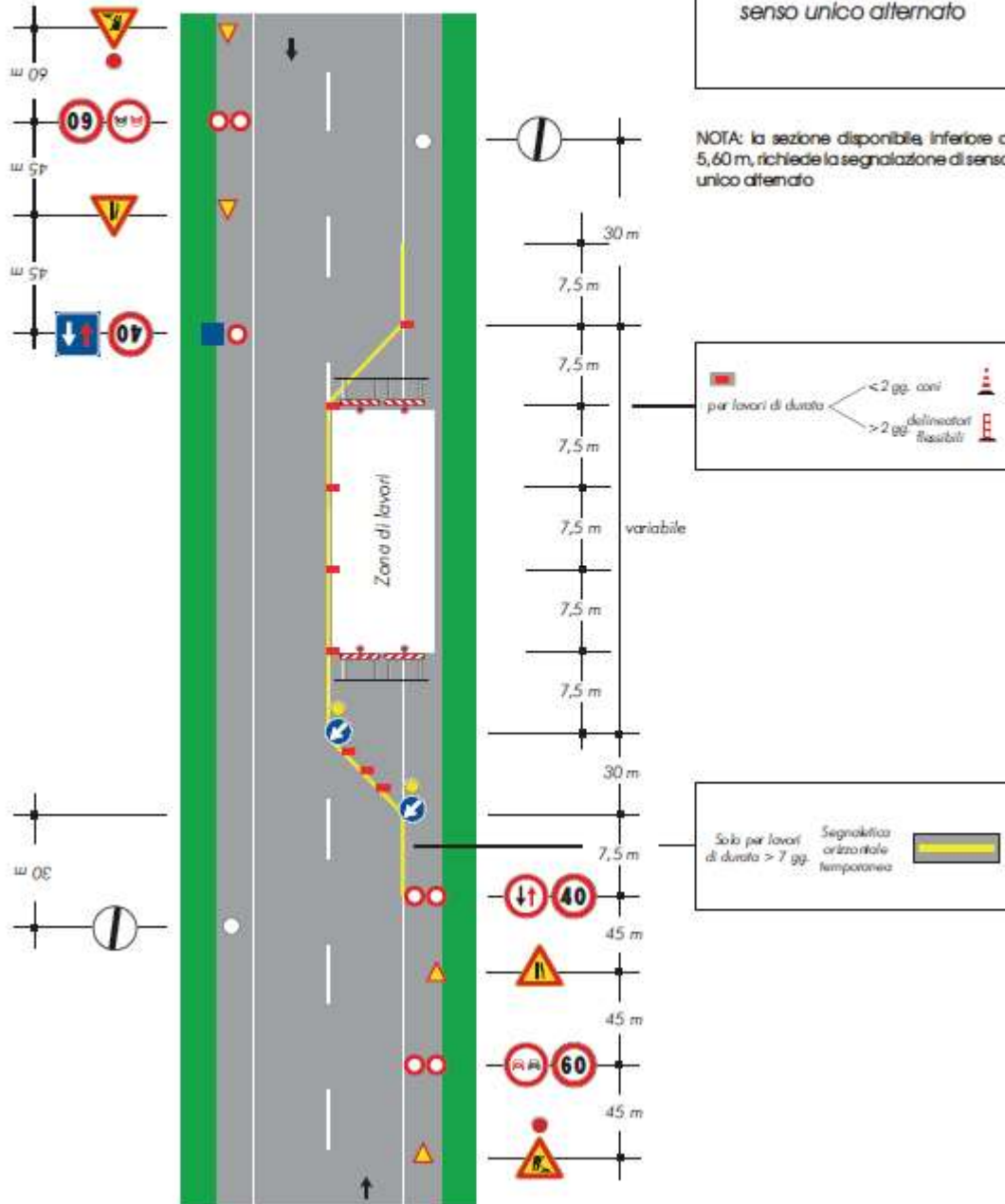


**Nota:**  
Questo tipo di cantiere mobile è ammesso solo in caso di strade interessate da traffico modesto, tale da non richiedere l'istituzione di sensi unici alternati. La distanza tra il moviere e il veicolo operativo è funzione della velocità massima ammessa sulla strada.

## TAVOLA 64

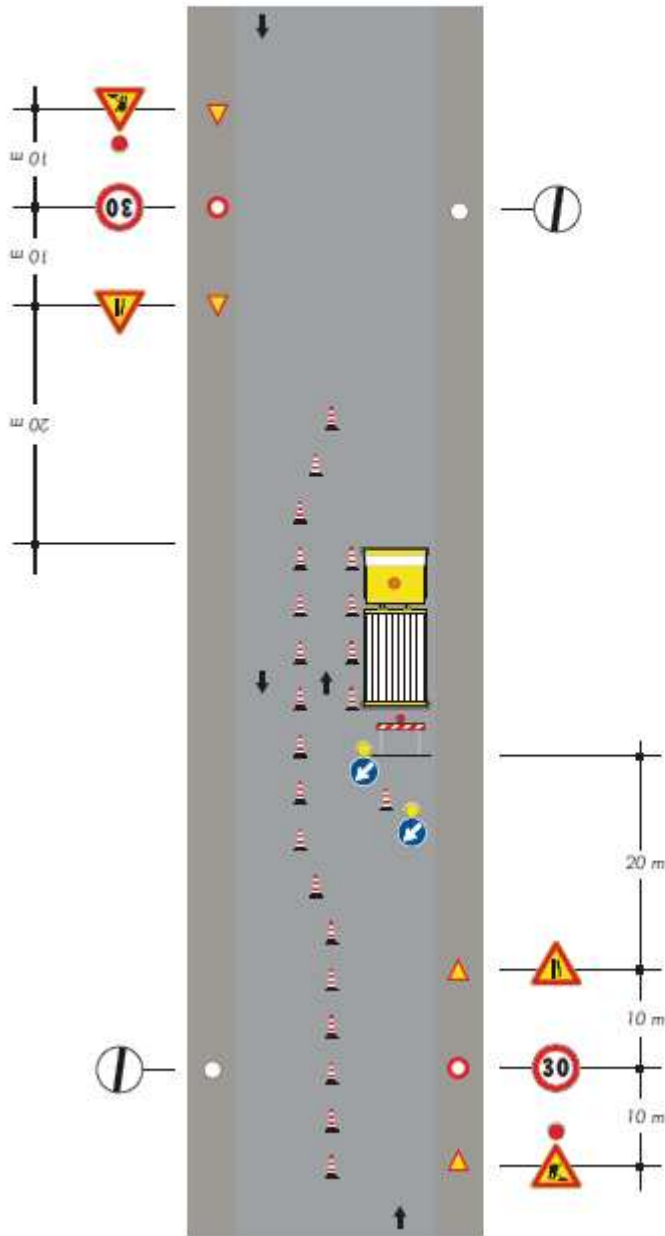
Lavori sulla carreggiata  
con transito a  
senso unico alternato

NOTA: la sezione disponibile inferiore a  
5,60 m, richiede la segnalazione di senso  
unico alternato



## TAVOLA 80

*Veicolo di lavoro  
accostato al marciapiede*



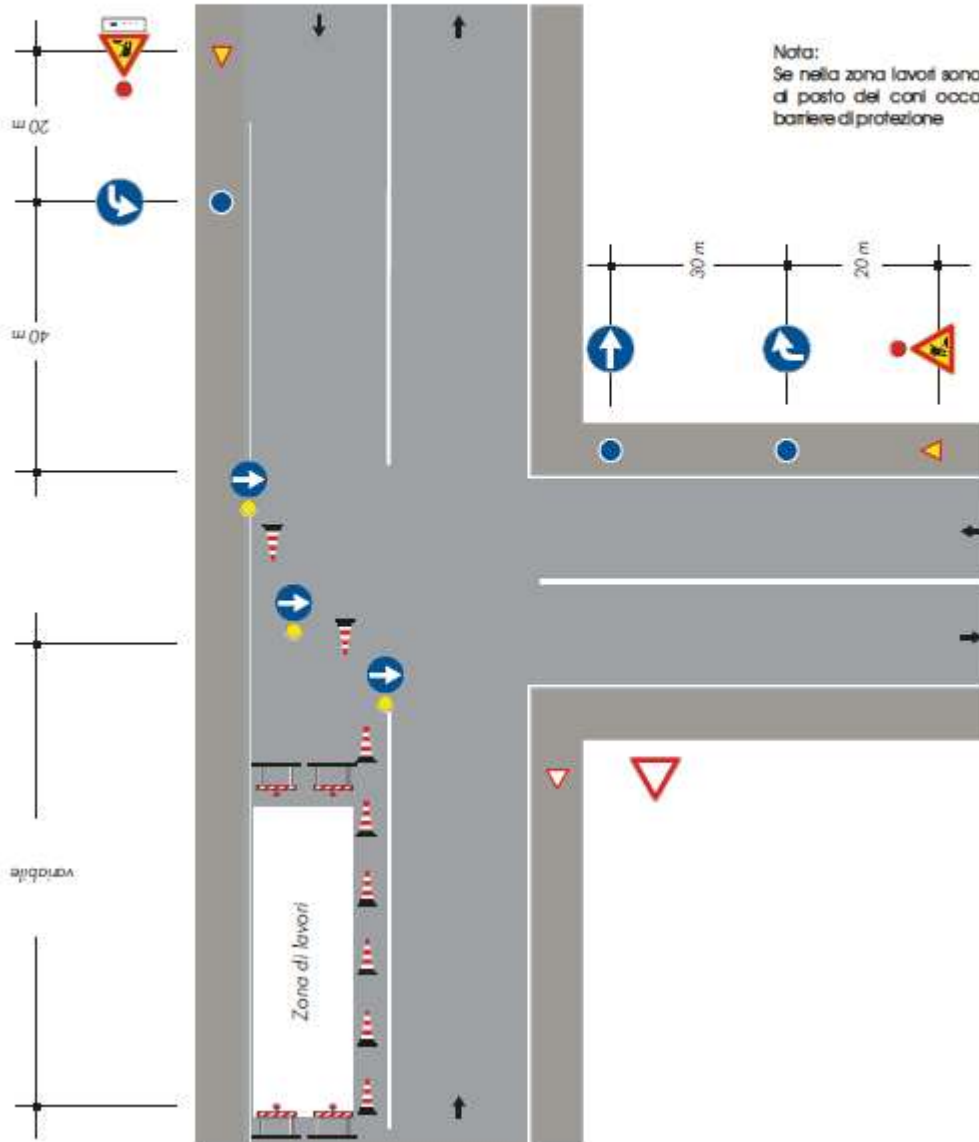
Note:

-Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a metri 5,60 tale da non richiedere l'imposizione del senso unico alternato.

-Dispositivi luminosi da impiegarsi se il cantiere rimane aperto anche nelle ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità.

## TAVOLA 82

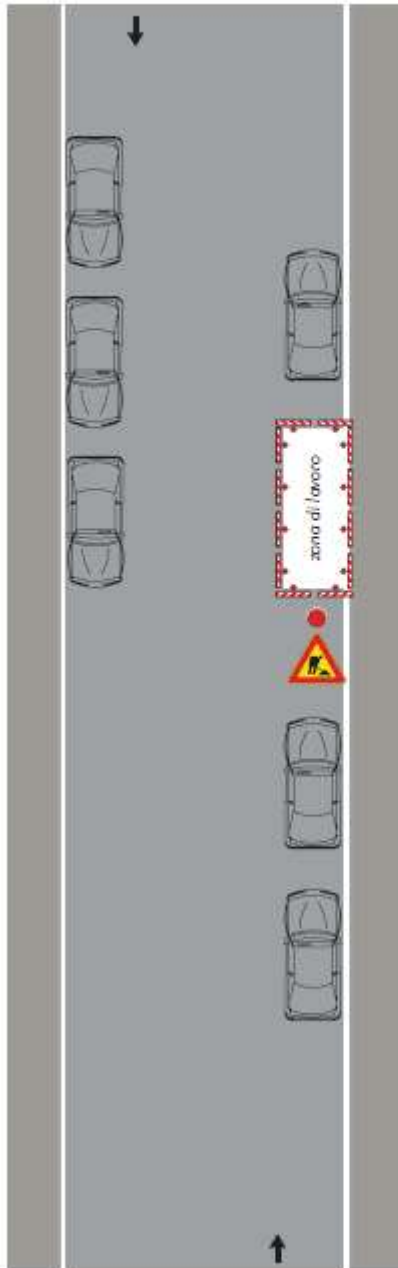
*Cantere di breve durata  
con deviazione di uno  
dei due sensi di marcia*



Nota:  
Se nella zona lavori sono eseguiti scavi,  
di posto dei coni occorre posizionare  
barriere di protezione

## TAVOLA 86

*Cantiere su un tratto  
di strada rettilineo  
tra auto in sosta*



**Nota:**  
Dispositivi luminosi se il cantiere rimane aperto anche durante le ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità

## TAVOLA 87

*Cantiere a ridosso  
di una intersezione con  
auto in sosta*

**Nota:**  
Dispositivi luminosi se il cantiere rimane  
aperto anche durante le ore notturne o in  
condizioni di scarsa visibilità

